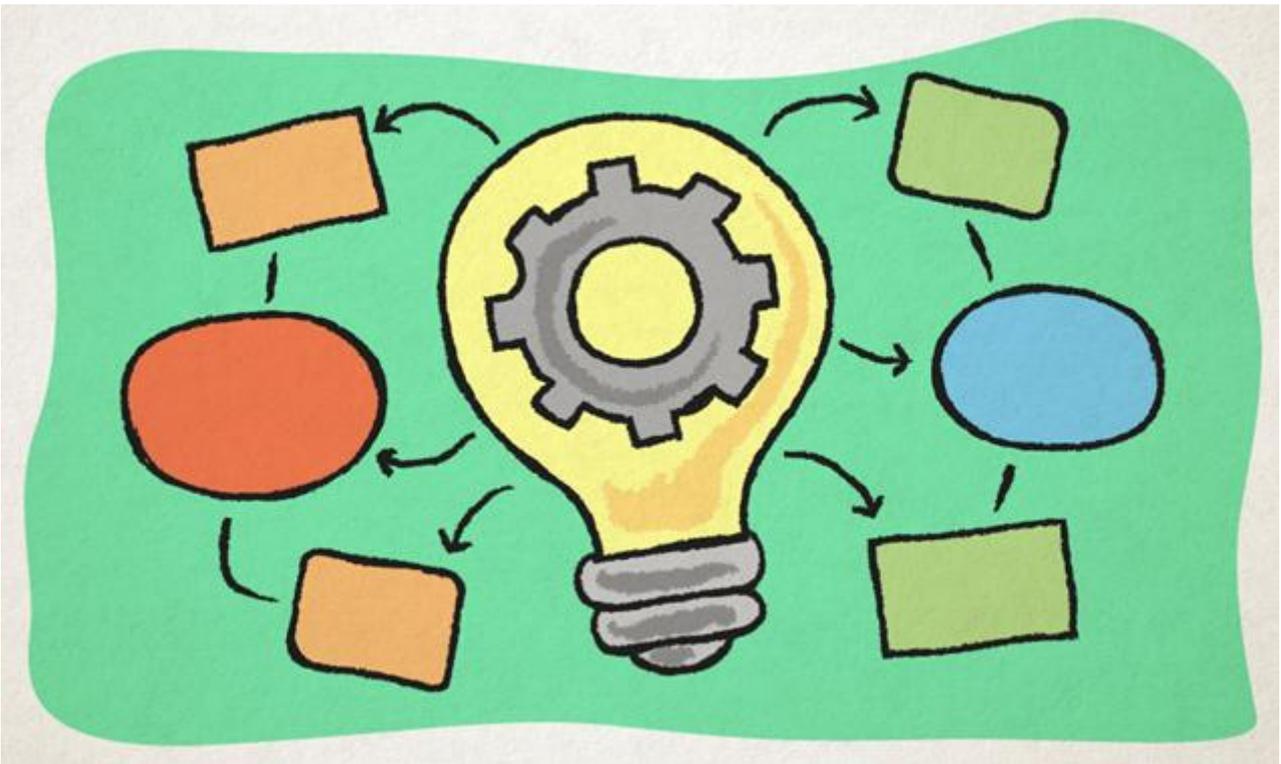


Organizzatori grafici



*I ricordi sono costruzioni e non registrazioni**

Daniel Schacter

* Professore di psicologia presso l'Università di Harvard
noto per le sue ricerche nel campo della memoria

Perché

Gli **organizzatori grafici** permettono di immagazzinare l'informazione attraverso i canali linguistico e visivo. Associare un concetto a una corrispondente immagine permette più facilmente di trasferire la conoscenza nella memoria a lungo termine. Uno strumento didattico efficace per organizzare contenuti e facilitarne la comprensione.

Gli organizzatori grafici risultano efficaci per favorire l'apprendimento di tutto il gruppo-classe e per tutte le discipline, compresi gli alunni fragili:

povertà educativa, DSA, BES e con disabilità (DNSA, DOP, ADHD, FIL, ritardo lieve/medio).

Un organizzatore grafico corrisponde ad uno **schema geometrico vuoto** che deve essere completato dagli studenti con le informazioni collegate a un preciso contenuto di studio.

Gli organizzatori grafici possono essere utilizzati per:

- la **presentazione**, la **semplificazione**, la **sintesi** e la **rielaborazione dell'argomento**;
- la **verifica** dell'avvenuta comprensione degli apprendimenti
(come alternativa al compito scritto tradizionale, consentendo la consultazione del testo).

Gli organizzatori grafici permettono di promuovere e sviluppare molteplici **processi cognitivi** fondamentali: definire; confrontare; classificare; mettere in sequenza; identificare relazioni; analizzare il rapporto causa/effetto; individuare analogie e differenze.

Gli organizzatori grafici inoltre:

- rimuovono il sovraccarico linguistico;
- forniscono una struttura e una guida agli alunni nel loro cammino verso una maggiore autonomia nello studio;
- offrono un mezzo visivo per spiegare e organizzare informazioni e idee;
- aiutano gli studenti a sviluppare la capacità di valutare e manipolare attivamente le informazioni.

Come

Gli organizzatori grafici si disegnano a mano su carta.

Risulta fondamentale l'acquisizione di un metodo di costruzione mettendo in evidenza come, rispetto all'obiettivo di apprendimento che si vuole raggiungere, sia necessario saper scegliere un diverso tipo di organizzatore.

Gli organizzatori grafici si presentano in molteplici forme, ognuna delle quali si adatta meglio ad organizzare un particolare tipo di informazione.

Ogni **schema geometrico vuoto** può essere modificato aggiungendo altre forme (linee, frecce) in base ai bisogni didattici dei docenti e degli alunni.

Possibile percorso iniziale:

1. Insieme agli alunni si sceglie la struttura dell'organizzatore grafico adatta a ciò che si vuole comprendere/schematizzare, seguendo i processi cognitivi sopra elencati.
2. Si imposta un'iniziale attività di stesura guidata.
3. Si controlla che tutti abbiano capito i primi passaggi.
4. Si prosegue nella stesura autonoma.
5. Si consente la collaborazione tra coppie di alunni.
6. Si verifica collettivamente la corretta stesura finale dell'o.g.

Eventuale percorso successivo:

1. Si chiede agli alunni di scegliere autonomamente l'organizzatore grafico più adatto per svolgere un'attività di stesura.
2. Si verifica in itinere lo svolgimento della stesura.
3. Si valuta l'efficacia della stesura analizzando insieme al gruppo-classe la rubrica di valutazione proposta.

Valutazione

Si propone una rubrica per valutare le produzioni degli o. g. realizzati dagli alunni

Rubrica di valutazione			
Cognome e Nome		Classe	Data
CRITERI	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1
IDEE Concetti Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">○ Idea principale ben dettagliata, con possibili sottotitoli.○ Le parole-chiave rivelano una conoscenza approfondita.	<ul style="list-style-type: none">○ Idea principale chiara○ Evidenti parole chiave○ Comprensione attraverso la suddivisione dettagliata.	<ul style="list-style-type: none">○ Poche idee○ Parole chiave non sempre presenti○ Conoscenza base dell'argomento
CONNESSIONI Relazioni Gerarchie Complessità	<ul style="list-style-type: none">○ Idee ben organizzate partendo da una minore verso una più elevata complessità.○ Parole legame utilizzate in maniera significativa	<ul style="list-style-type: none">○ Chiara relazione tra idea principale, esempi e dettagli di supporto.○ Presenti frecce di relazioni	<ul style="list-style-type: none">○ Idea principale e qualche dettaglio○ La maggior parte delle idee di primo livello○ Pochi esempi o nessun esempio.
PROGETTAZIONE Chiarezza Connessioni Capacità comunicativa	<ul style="list-style-type: none">○ Immagini con chiari riferimenti○ Uno o due font utilizzati in maniera attuale.○ Adeguato utilizzo dello spazio bianco	<ul style="list-style-type: none">○ Immagini ben selezionate contribuiscono a migliorare la comprensione.○ Le dimensioni del font riflettono l'idea principale e i dettagli	<ul style="list-style-type: none">○ Immagini poco o per niente collegate all'argomento○ La scelta del font e la sua dimensione distraggono dal messaggio○ Priva di equilibrio
TECNOLOGIA Scorrevolezza Struttura	<ul style="list-style-type: none">○ Uso scorrevole di strutture gerarchiche.○ Scelta della presentazione adeguata all'argomento.	<ul style="list-style-type: none">○ Revisione e correzioni rendono l'O.G. leggibile.○ Modalità non sempre condivise per collegare idee.○ Utilizzo del controllo ortografico.	<ul style="list-style-type: none">○ Una volta stampata la presentazione risulta illeggibile.○ Gli elementi dell'O.G. non sono connessi o sono illogici.○ Ortografia non corretta

Organizzatori grafici: le tipologie scelte per la nostra classe

1) ORGANIZZATORI GRAFICI SEQUENZIALI

Si utilizzano per informazioni che richiedono una presentazione in linea temporale, in sequenza, a ciclo, in senso gerarchico, per relazione (radiale, mappa concettuale).

- 1a. Linea del tempo
- 1b. Sequenza di eventi
- 1c. Diagramma ciclico
- 1d. Diagramma ad albero
- 1e. Diagramma radiale
- 1f. Mappa concettuale

2) ORGANIZZATORI DI CONFRONTO

Si utilizzano per mettere in relazione idee, concetti o argomenti.

- 2a. Diagrammi di Venn a due aree
- 2b. Diagrammi a doppia entrata

3) ORGANIZZATORE DI VOCABOLARIO

Si utilizza per l'acquisizione di nuovi vocaboli

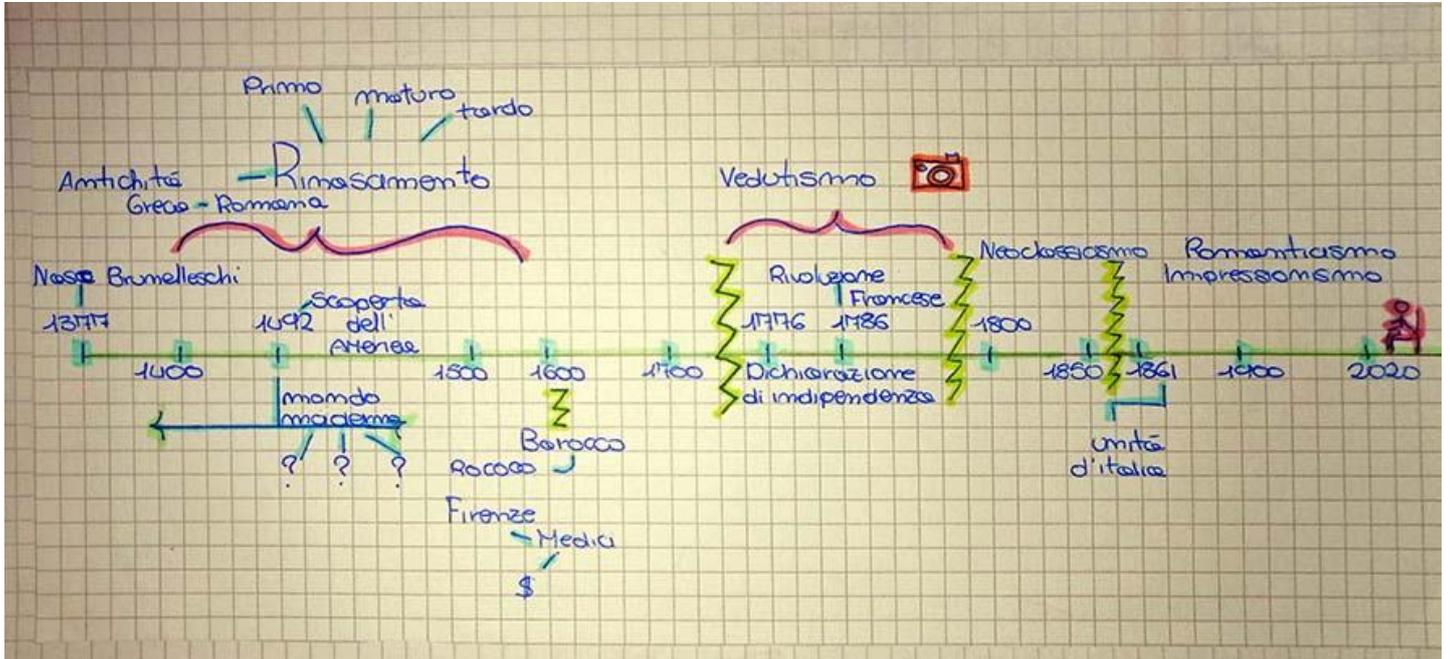
- 3a. Modello di Frayer

Esempi

1) ORGANIZZATORI GRAFICI SEQUENZIALI

1a. LINEA DEL TEMPO

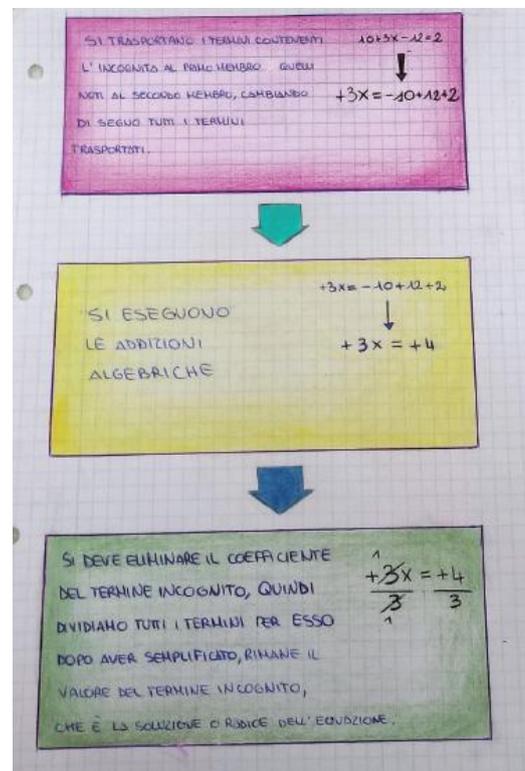
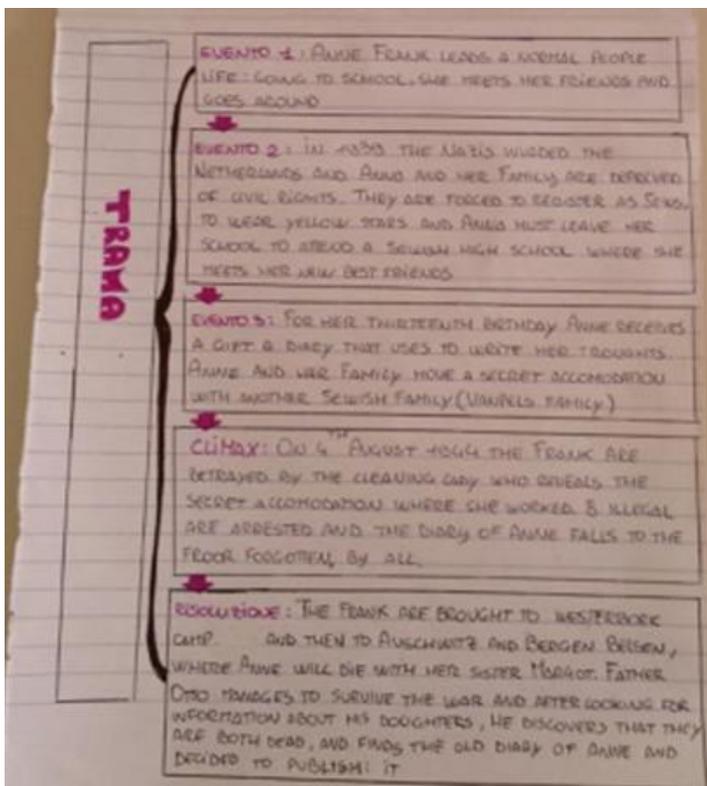
Per la rappresentazione a fasi o cronologia di testi, avvenimenti, esperimenti scientifici.



1b. SEQUENZA DI EVENTI

Per la descrizione a fasi o cronologica di testi, eventi o esperimenti scientifici.

Per la descrizione di eventi ben definiti, con un inizio, un seguito e una fine.



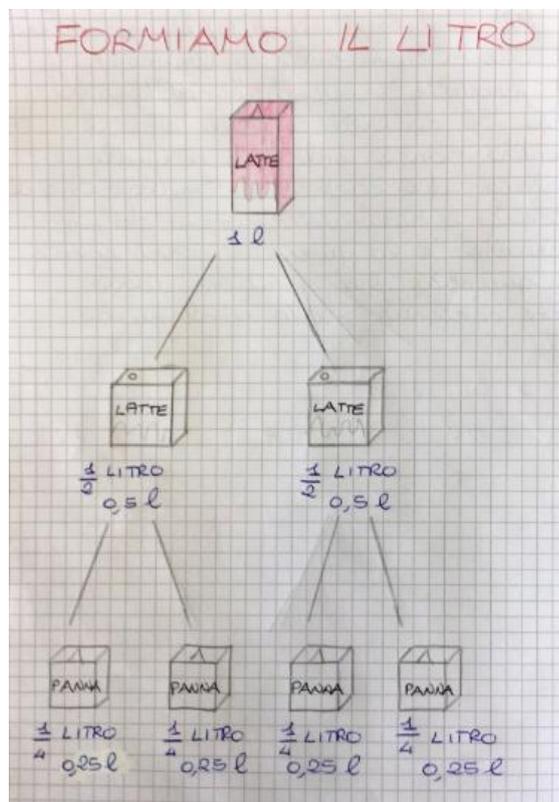
1c. DIAGRAMMA CICLICO

Per la descrizione di una serie di eventi ricorrenti, senza inizio o fine.



1d. DIAGRAMMA AD ALBERO

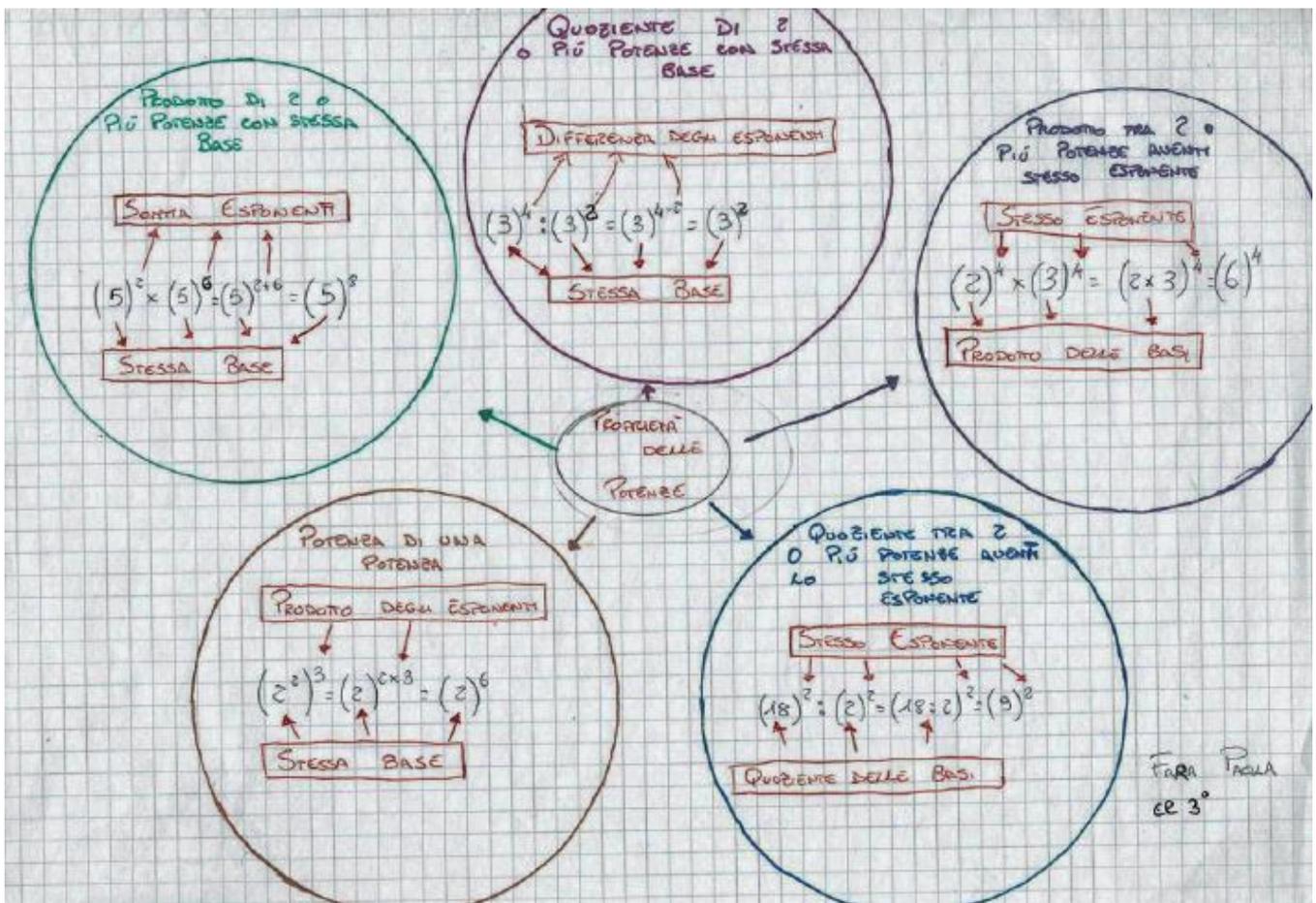
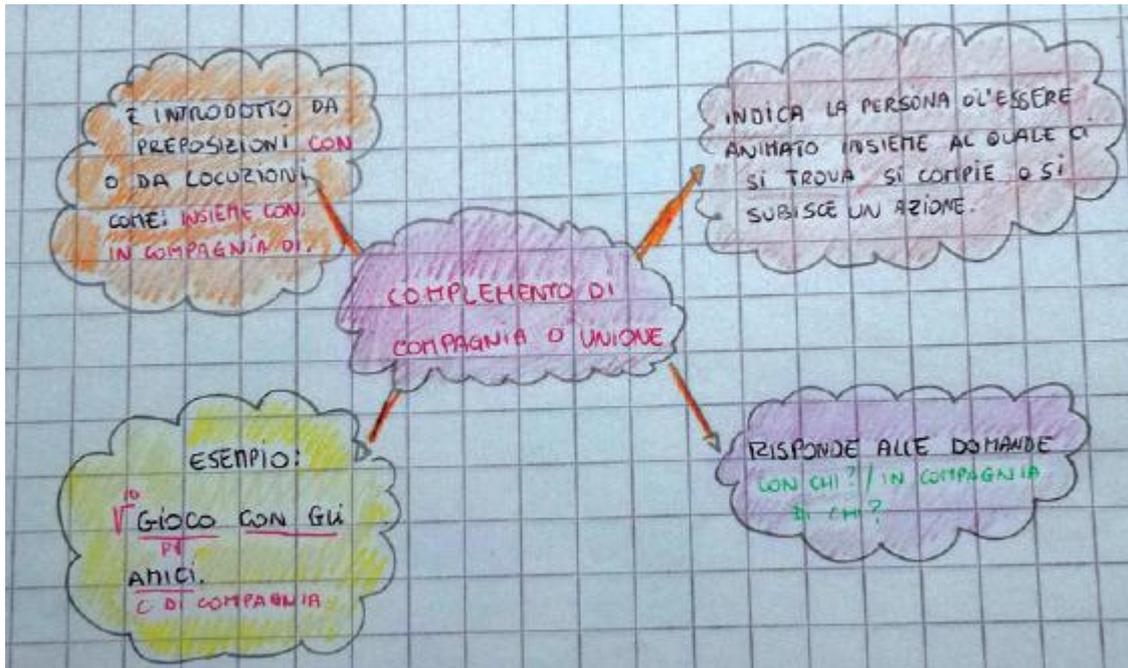
Per elencare una catena di eventi con un inizio e molteplici risultati ad ogni nodo.



1e. DIAGRAMMA RADIALE

Per ricercare informazioni legate a un singolo argomento;

la presentazione delle informazioni non segue un ordine preciso.



1f. MAPPA CONCETTUALE

Per individuare le frasi essenziali di un paragrafo, formate da concetto-relazione-concetto. Il rapporto tra **le parole-concetto** (all'interno di un **nodo**), collegate con **linee o frecce**, viene evidenziato dalle **parole-legame**.

Regole di costruzione

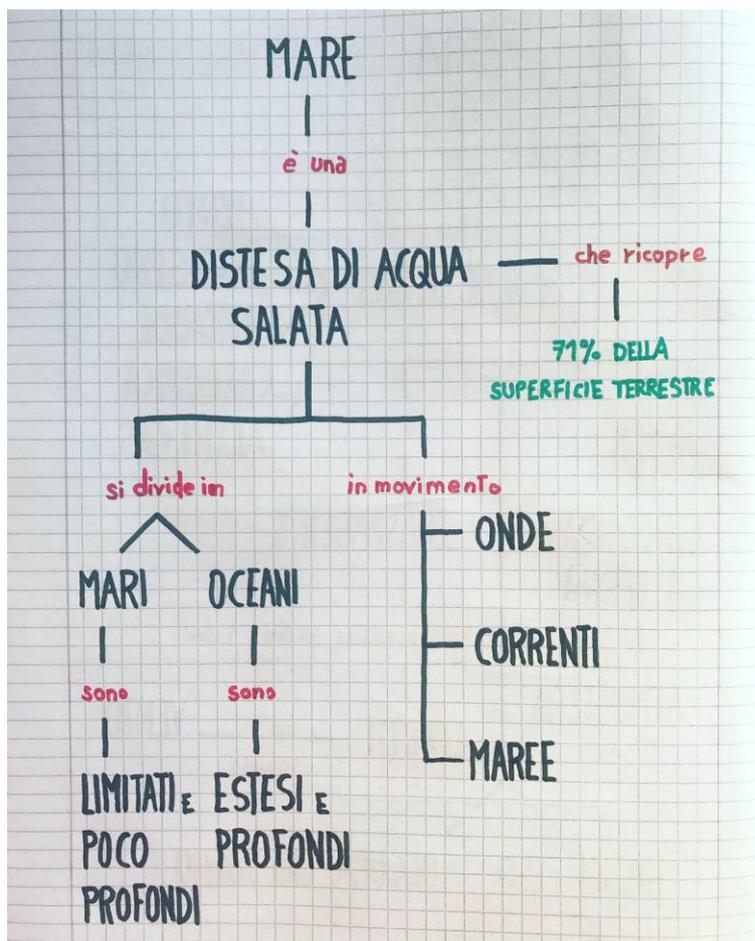
Individuare una domanda focale esplicita, chiara e ben formulata.

Concetti e relazioni devono essere espressi con pochissime parole (meglio una sola).



Connettivi: si utilizzano per collegare frasi o per mettere in rapporto tra loro parti di un testo

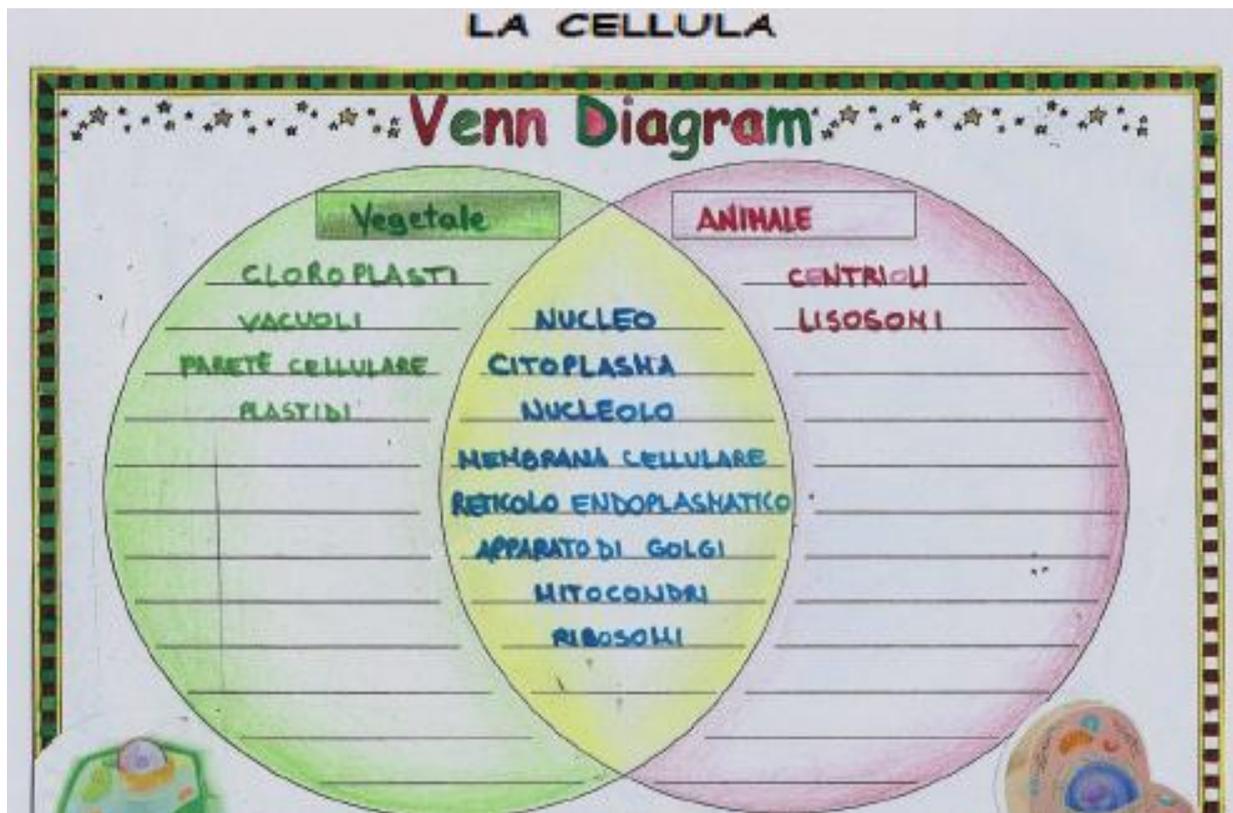
Dato che	poiché	infatti	tuttavia	però	cioè	anche
quindi	pertanto	perché	poiché	perciò	dunque	Invece
eppure	ma	sebbene	siccome	se	quando	mentre
e	inoltre	per di più	oltretutto	peraltro	con	d'altronde



2) ORGANIZZATORI DI CONFRONTO

2a. Diagramma di Venn a due aree

Per esaminare somiglianze e differenze tra due oggetti/personaggi/eventi/idee.



2b. DIAGRAMMA A DOPPIA ENTRATA

Per presentare informazioni, classificare, ordinare, confrontare dati e mostrare relazioni.

TABELLA PROPRIETÀ

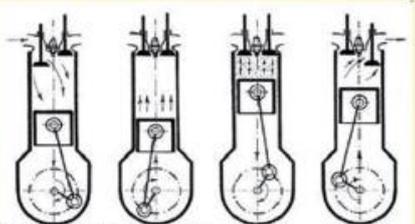
	COMMUTATIVA	ASSOCIATIVA	INVARIANTIVA	DISTRIBUTIVA
ADDIZIONE	X	X		
SOTTRAZIONE			X	
MOLTIPLICAZIONE	X	X		X
DIVISIONE			X	X

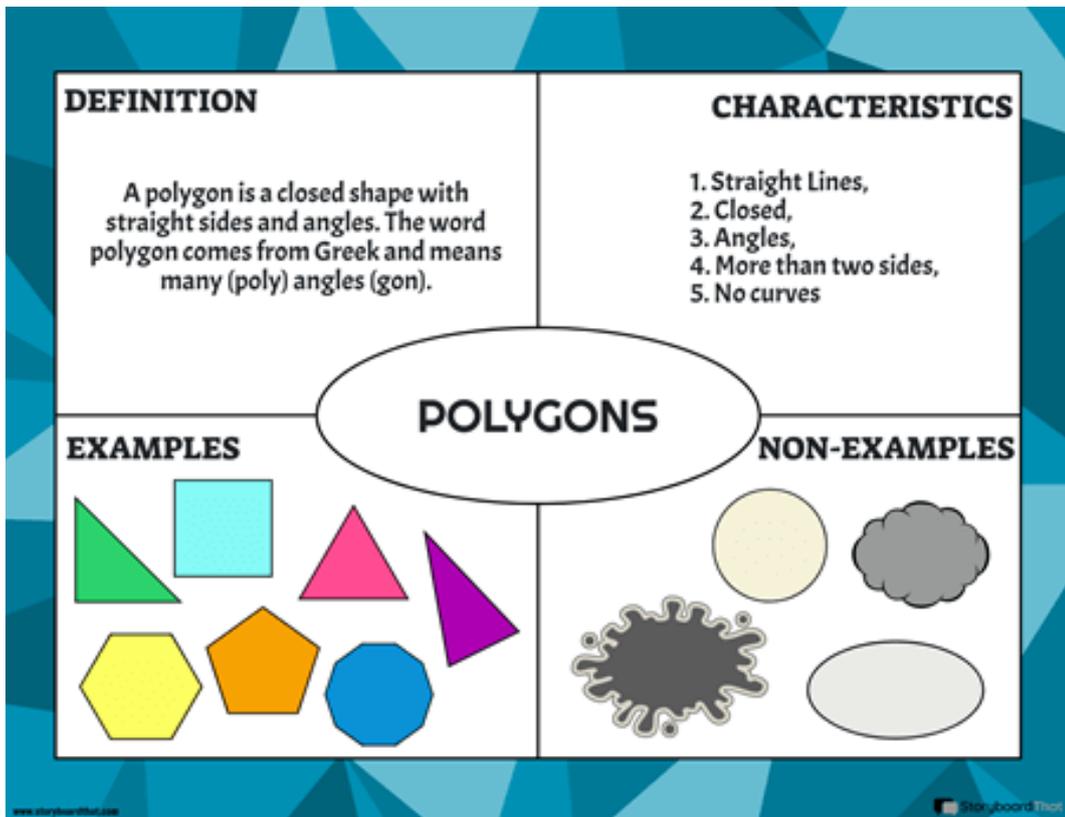
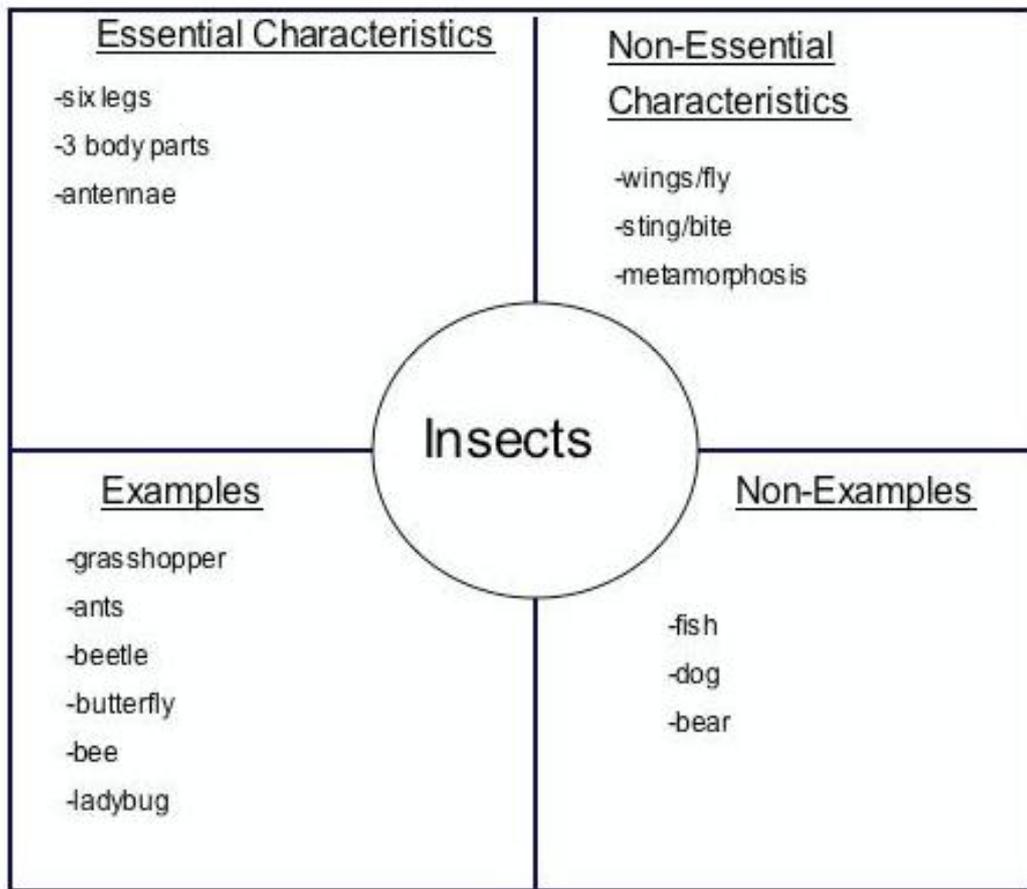
3) ORGANIZZATORE DI VOCABOLARIO

Per l'acquisizione di nuovi vocaboli di italiano o di lingue straniere e del linguaggio specifico disciplinare.

3a. Modello di Frayer

<p>DEFINIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I FOSSILI SONO DEI RESTI O TRACCE DI ANTICHI ORGANISMI CHE HANNO DELLE TRASFORMAZIONI CHIMICHE E QUINDI ASSUNTO L'ASPETTO SIMILE AD UNA ROCCIA. - LA SCIENZA CHE STUDIA I FOSSILI SI CHIAMA PALEONTOLOGIA. 	<p>CARATTERISTICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SONO SIMILI A DELLE PIETRE. - LO STUDIO DEI FOSSILI CI PERMETTE DI RICOSTRUIRE LA STORIA DELLA VITA SULLA TERRA.
<p>Fossili.</p>	
<p>ESEMPI DI FOSSILI GUIDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ANNONITE  - TRIBOLITE  - I FOSSILI GUIDA PERMETTONO DI STABILIRE L'ETÀ DELLE ROCCE A CUI APPARTENGONO PERCHÉ SONO ORGANISMI CHE SI SONO ESTINTI. 	<p>NON ESEMPI DI FOSSILI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RANO VECCHIO - SASSO - CONCHIGLIA - RICCIO - CORALLO - DENTE DI SQUALO.

<p>DEFINIZIONE</p> <p>Biella-manovella, può definirsi come un sistema articolato, mediante il quale è possibile trasformare il moto rotatorio continuo in un moto rettilineo alternato e viceversa.</p>	<p>Elementi costitutivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pistone • Cilindro • Biella • Manovella • albero 
<p>La biella manovella</p>	
<p>ESEMPI:</p> <p>a) Motore a scoppio</p> <p>b) Pompe e compressori</p>  <p style="font-size: small;">aspirazione compressione scoppio scarico</p>	<p>NON ESEMPI:</p> <p>a) albero a camme</p>



Bibliografia

AA.VV., *DSA e strumenti compensativi*, Carocci Faber 2018

AA.VV., *Mappe per capire. Capire per mappe*, Carocci Faber 2004

AA.VV., *Metodo di studio e DSA*, Carocci Faber 2017

Antonio Cavani, *Come fare una lezione efficace*, Carocci Faber 2014

Dany Maknouz, *La lezione segmentata*, Zanichelli 2021

Joseph D. Novak, *Costruire mappe concettuali*, Erickson 2012

Daniele Novara e Elena Passantini, *Con gli altri imparo*, Erickson 2016

Sitografia

https://icmontefiorino.edu.it/wp-content/uploads/sites/318/Organizzatori_grafici_dellapprendimento.pdf

https://www.slideshare.net/Maria_Antonietta/organizzatori-grafici

<http://www.iclucignano.edu.it/wp-content/uploads/2019/01/Organizzatori-grafici-recap-intestato.pdf>

<https://www.storyboardthat.com/it/articles/e/graphic-organizzatori>

Walter Galli